Finisce in una casa-lavoro il 30enne di Atripalda autore di centinaia di truffe

Scritto da Red.
Venerdì 27 Aprile 2018 12:03



ATRIPALDA – I carabinieri della stazione di Atripalda hanno dato esecuzione ad un provvedimento emesso dal Tribunale di Avellino nei confronti di un trentenne con il quale è stato disposto l'aggravamento della libertà vigilata. Il giovane, noto truffatore seriale, attraverso numerosi alias, via internet avrebbe messo a segno centinaia di truffe.

Moltissimi dunque gli utenti della rete caduti nella sua trappola, convinti di poter acquistare telefonini, tablet, consolle per videogiochi ed altro materiale ad un prezzo oltremodo conveniente: ignari del raggiro in cui sarebbero incappati, effettuavano il pagamento mediante il versamento dell'importo su una carta prepagata. Ricevuto il compenso pattuito, il truffatore però non inviava mai il materiale acquistato e si rendeva irreperibile. Attraverso una meticolosa analisi delle tracce informatiche e finanziarie, condotta sulla base di una rafforzata attenzione che il comando provinciale dei carabinieri di Avellino da tempo riversa per tale odioso reato, gli investigatori risalivano all'identità del giovane di Atripalda.

Sebbene già sottoposto a misure che espressamente gli impedivano l'utilizzo di strumenti informatici il 30enne ha continuato a perpetrare molteplici truffe, condotta questa che ha indotto il magistrato di sorveglianza di Avellino ad aggravare la misura della libertà vigilata con la trasformazione della stessa in casa lavoro per un periodo di due anni. Successivamente alle formalità di rito espletate in caserma, il giovane è stato tradotto nella casa circondariale di Avellino per il successivo trasferimento in apposita struttura.

La collaborazione delle persone offese è stata fondamentale per l'attività d'indagine espletata dai carabinieri e coordinata dall'autorità giudiziaria, consentendo così di evitare che il predetto portasse a compimento ulteriori truffe.